

La Scuola di perfezionamento post-universitaria in chirurgia pelvica AOGOI

## Didattica e ricerca di respiro internazionale

Al via anche quest'anno l'apprezzato ciclo di Corsi organizzati dalla Scuola di Perfezionamento Post-Universitaria in Chirurgia Pelvica. La Scuola dell'Aogoi, giunta ormai al quarto anno di attività, perseguendo nel suo obiettivo di formare attraverso un modello didattico innovativo abili chirurghi ginecologi, ha già effettuato dal suo esordio 20 corsi di chirurgia, accogliendo ben 200 corsisti





l segreto del successo riscosso dalle attività della Scuola risiede senz'altro nella sapiente combinazione di vari ingredienti: esperienza e capacità didattiche, continuo confronto docenti-discenti in un clima informale, approccio individualizzato al discente. Com'è noto il cuore della Scuola è rappresentato dai Corsi su modello animale in vivo organizzati presso il Centro di Biotecnologie dell'A.O.R.N. "A. Cardarelli" di

Questo Centro, nel quale si svolgono numerose attività di didattica e di ricerca di respiro internazionale, è uno dei più grandi ed attrezzati d'Europa, essendo dotato di sale operatorie fornite di ben cinque postazioni autonome per il training laparotomico e laparoscopico su modello animale. I Corsi sono caratterizzati da un programma intensivo di attività svolto da dieci corsisti nell'arco di quattro giornate e prevede circa quindici ore totali trascorse al tavolo operatorio, sotto la guida di tutor esperti messi a disposizione dall'Aogoi.

Abbiamo Chiesto al Prof. Fabio

Sirimarco, direttore scientifico della Scuola, di commentare questi anni di attività e di fornirci indicazioni su eventuali progetti futuri.

"Dopo tre anni di attività posso dire con soddisfazione che la Scuola ha ormai raggiunto la sua piena maturità. Abbiamo svolto un lavoro duro ma gratificante, nello sforzo di mettere a punto un modello didattico standardizzato con possibilità di personalizzare il training in base all'esperienza e alle "skills" dei singoli discenti, creando equipe omogenee al campo operatorio. Questo sforzo ha richiesto grande professionalità e dedizione da parte dei docenti, dei tutor e del personale tutto del Centro.

Un aiuto prezioso per realizzare tutto questo è venuto anche dai partecipanti, che col loro feedback in termini di richieste e suggerimenti hanno di volta in volta fornito un contributo determinante alla buona riuscita dell'iniziativa.

Il successo dei Corsi, infatti, oltre che all'elaborazione di schemi didattici adeguati alle esigenze dei corsisti è anche dovuto all'approccio "aperto" dei docenti che ha consentito lo scambio di esperienze in un'atmosfera informale di confronto continuo.

Particolarmente apprezzati nell'arco di questi anni sono stati i Corsi sul management delle complicanze in ginecologia, che hanno visto coinvolti in un lavoro multidisciplinare di formazione teorico-pratica professionalità diverse: dall'urologo, al chirurgo vascolare, al chirurgo generale, tutti impegnati nello sforzo di fornire chiare indicazioni su una efficace gestione delle complicanze in chirurgia ginecologica.

## Il Centro di Biotecnologie dell'A.O.R.N. "A. Cardarelli" di Napoli

Nel panorama sanitario italiano è una struttura unica nel suo genere, che svolge molteplici attività: dalla ricerca e formazione alla cooperazione internazionale. Tra le prestigiose collaborazioni internazionali nel campo della ricerca, quella con la l'Harvard Medical School, finalizzata allo studio delle proprietà anti-infiammatorie e anti-apoptotiche di nuove molecole

**Sperimentazione animale**. Dal sperimentale e Videolaparosco 1991 il Centro è autorizzato ad utilizzare topi, ratti, conigli, suini, cavie e criceti a fini sperimentali e scientifici. Il suo stabulario ospita circa 5 mila animali afferenti a diversi progetti di ricerca attraverso convenzioni con istituzioni pubbliche e private. Organizza, inoltre, corsi base e avanzati per l'aggiornamento professionale di Microchirurgia

pia, dedicati all'applicazione di metodiche e tecnologie innovative su proposta di Aziende e Società Scientifiche, tra le quali l'Associazione Ostetrici Ginecologi Ospedalieri Italiani occupa un ruolo di primissimo piano.

Laboratorio di trapianto cellulare. L'attività di ricerca sul fegato, prima sul ratto e poi sul maiale, ha portato alla definizio-



Fabio Sirimarco, direttore scientifico dei corsi della Scuola di perfezionamento post-universitaria in chirurgia pelvica

Il successo della Scuola, testimoniato dal crescente numero di richieste di partecipazione che la segreteria Aogoi continua a registrare, ci riempie di orgoglio e soddisfazione e costituisce il motore che ci spinge a proseguire, ricercando un continuo miglioramento e potenziamento delle nostre attività.

Questo mi dà l'occasione di accennare a due ambiziosi progetti sui quali abbiamo intenzione di lavorare: l'elaborazione di un sistema di "realtà virtuale aumentata" nell'ambito della didattica in ginecologia e l'introduzione nel Centro di un prototipo innovativo per la chirurgia robotica in fase sperimentale.

Siamo convinti che questi due aspetti rappresentino la strada su cui proseguire per riuscire in futuro a potenziare e allargare ulteriormente l'offerta formativa della Scuola".

Particolarmente apprezzati nell'arco di questi anni sono stati i Corsi sul management delle complicanze in ginecologia, che hanno visto coinvolti in un lavoro multidisciplinare di formazione teorico-pratica professionalità diverse

## Calendario Corsi 2009

22 - 23 - 24 - 25 febbraio 2009 22 - 23 - 24 - 25 marzo 2009 26 - 27 - 28 - 29 aprile 2009 24 - 25 - 26 - 27 maggio 2009 21 - 22 - 23 - 24 giugno 2009 2 7 - 28 - 29 - 30 settembre 2009 25 - 26 - 27 - 28 ottobre 2009 22 - 23 - 24 - 25 novembre 2009 ■ Per ulteriori informazioni e contatti: sirimarco@tin.it - Tel.

081.7472841 Fax: 081.7472845

25-26-27-28 gennaio 2009

Scuola di perfezionamento post-universitaria in chirurgia pelvica AOGOI



Tra gli ambiziosi progetti della Scuola, l'elaborazione di un sistema di "realtà virtuale aumentata" nell'ambito della didattica in ginecologia e l'introduzione nel Centro di un prototipo innovativo per la chirurgia robotica in fase sperimentale



ne di un prototipo di fegato bioartificiale, sperimentato in un trial multicentrico autorizzato per la sostituzione temporanea delle funzioni epatiche su 14 pazienti affetti da insufficienza epatica acuta destinati a trapianto. I successivi filoni di ricerca hanno mirato all'evoluzione ingegneristica del bioreattore, caricato con epatociti suini e umani, e allo sviluppo di un mini fegato bioartificiale come biosensore cel-Iulare. Il Centro dal 2001 collabora con l'Harvard Medical School di Boston allo studio delle proprietà anti-infiammatorie ed anti-apoptotiche di nuove mo-

**Ipertermia Maligna.** Il Centro si occupa dello studio genetico e della diagnosi, su biopsia muscolare, dell'Ipertermia Maligna, grave sindrome scatenata, nei soggetti suscettibili, da particolari farmaci utilizzati in anestesia.

**Documentazione Biomedica.** Presso il Centro è attivo un ser-



vizio di documentazione biomedica in grado di eseguire ricerche e approfondimenti della letteratura scientifica mondiale. Il Centro è promotore di vari progetti di educazione/informazione rivolti al paziente, tra cui il programma "Dieciannidivitainpiù" che prevede la realizzazione di materiale informativo sulla patologia ipertensiva e l'organizzazione di focus group e role playing con gruppi di ipertesi. Il progetto ha ricevuto un finanziamento dall'assessorato regionale alla Ricerca Scientifica e dall'Aifa per la ricerca indipendente sui farmaci.

Cooperazione Internazionale. Il Centro è particolarmente attivo anche sul fronte internazionale: dal 2002 il Progetto di cooperazione italo-tunisina ha previsto una collaborazione scienti-

fica e formativa con l'Ospedale "Charles Nicolle" di Tunisi. Nel 2007 è stato approvato il progetto Guineaid, programma di cooperazione con l'Ospedale Donka e Ignace Deen di Conakry; attualmente è in fase di partenza il progetto Surgiland, che prevede una cooperazione con Algeria, Marocco, Egitto e Tunisia con l'obiettivo di disseminare il knowhow in materia di chirurgia sperimentale e microchirurgia acquisito nel corso dell'esperienza italo-tunisina.

## Principali collaborazioni

- Consorzio "Bioricerche 2000" a maggioranza pubblica.
- Centro Regionale di Compe-

**tenza Bioteknet** che a dicembre 2007 si è trasformato in Società Consortile per Azioni interamente pubblica

- S.c.a.r.l. "Bioricerche 2010" neo costituita società a maggioranza privata
- Polo di Imaging Metabolico e Strutturale realizzato in collaborazione con la SUN in cui si mettono a disposizione micro Tac, micro Rmn e varie attrezzature di imaging a fini sperimentali.
- Incubatore d'imprese nel settore delle biotecnologie, la cui realizzazione è prevista all'interno dell'Ospedale "Cardarelli" nell'ottica di rafforzare nella Regione Campania l'integrazione fra sistema imprenditoriale, Università, Centri di ricerca, strutture ospedaliere, attori della finanza e qualificati operatori nazionali ed internazionali del settore.